



CITTÀ DI  
AGROPOLI

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
COMMERCIO, ATTIVITÀ ECONOMICHE E  
PRODUTTIVE, CONTENZIOSO  
N° 93 DEL 25/9/2020  
REG. GEN. N° 988 DEL 25/9/2020**

**OGGETTO: Esecuzione delibera del C.C. n. 63 del 16/10/2018- Riconoscimento di debito fuori in favore di I. D. e ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.- D.I. n. 444/2016 reso dal Tribunale di Vallo della Lucania - COMPENSAZIONE TRA CREDITI E DEBITI -**

Il Responsabile del servizio contenzioso

**Richiamato** il decreto sindacale n.46396 del 31/12/2019, di nomina dei Responsabili dei servizi e degli uffici con conferimento alla Posizione Organizzativa del settore “ Commercio, Attività Economiche e Produttive, Contenzioso legittimata, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza causa di incompatibilità e/o conflitti d’interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

**Vista** la delibera di C.C. n. 62 del 16/10/2018 ad oggetto “ Approvazione regolamento per la compensazione entrate comunali”;

**Viste** le linee guida per l'attuazione del principio di compensazione tra le parti di debiti -crediti fornite dal Segretario generale con nota n. 33124 del 27/11/2018 e dal responsabile area finanziaria n.3984 del 31/1/2019;

**Esaminati** gli atti d’Ufficio;

**Dato atto :**

- che il sig. I. D. nato ad XXXXXXXX il XXXXXXXX ed ivi residente alla via XXXXXXXX n. X ,
- CF. XXXXXXXXXX vanta il credito complessivo di € 12800,88 derivante da Decreto Ingiuntivo n. 444/2016 reso dal Tribunale di Vallo della Lucania;
- Che con delibera consiliare del 16/10/2018 n. 63, si è proceduto al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000;
- che nella sopracitata delibera veniva riconosciuta, tra l'altro, la legittimità del debito fuori bilancio a favore del sig. I. D. per un importo totale di € 12.800,88 derivante dal D.I. n. 444/2016 reso dal Tribunale di Vallo della Lucania e da atto di precetto del 18/7/2018;
- che con propria determina n. 172 del 26/10/2018 si è proceduto ad impegnare la somma complessiva di € 74.865,26 di cui al riconoscimento effettuato con delibera di C.C. n. 63 del 16/10/2018, ricomprensente anche la somma dovuta al sig. I. D.;

**Considerato:**

- che il responsabile dell'Area Entrate Tributarie ed extratributarie, come da nota n. 8290 del 28/2/2019, comunica che l’Ente risulta creditore nei confronti del sig. I. D. per la somma totale di € 23.969,70 a titolo di:

**IMU:**

anno 2012 € 2.878,00 cap. 12.15  
anno 2013 € 2.489,18 cap. 12.16  
anno 2014 € 2.486,13 cap. n. 12.19;  
anno 2015 € 2.468,35 cap. n.12.21;  
anno 2016 € 6.416,04 cap. 12.24  
anno 2017 € 4.788,00 cap. 12.24  
anno 2018 € 2.444,00 cap.12.24

- che, non avendo il sig. I. D. provveduto ai versamenti delle suddette somme, l'ufficio tributi avrebbe titolo per l'iscrizione a ruolo delle stesse;

**Dato atto** che il credito ed il debito verso il suddetto sig. I. D. risultano rispettare i requisiti di cui all'art. 1243 c.c., affinché operi la compensazione legale , ovvero “**omogeneità**”, essendo gli stessi in denaro, “**liquidità**”, dal momento che sono determinati nel loro ammontare, “**esigibilità**”in quanto entrambi sono scaduti

#### **A T T E S T A**

- che il credito complessivo di € 12.800,88 (diconsi euro dodicimilaottocento/88) di cui risulta titolare il creditore sopra indicato, è certo, liquido ed esigibile ;
- che il debito di complessivo di € 23.969,70 ( diconsi euro ventitremilatrecentosessantadue/22) di cui risulta titolare il creditore sopra indicato, è certo, liquido ed esigibile;
- che il debito/credito da compensare rientra nelle linee guida di cui alla Delibera di C.C. n.62 del 16/10/2018;
- che in virtù della suddetta compensazione il debito residuo del sig. I. D. ammonta ad € \_\_\_\_\_;

**Visto** il Regolamento di Contabilità

**Visto** il Regolamento per la compensazione entrate comunali;

**Visto** il D.lgs 267/2000

#### **D E T E R M I N A**

per i motivi espressi in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di dare atto che il sig. I. D. nato ad XXXXX il XXXXXX vanta il credito complessivo di € 12.800,88 derivante da derivante dal D.I. n. 444/2016 reso dal Tribunale di Vallo della Lucania e da atto di precetto del 18/7/2018;;
2. di dare atto che il sig. I. D. ha un debito nei confronti di questo Ente di € 23.969,70 derivante da

<b>TRIBUTO</b>	<b>IMPORTO</b>
IMU 2012	€ 2.878,00
IMU 2013	€ 2.489,18
IMU 2014	€ 2.486,13
IMU 2015	€ 2.468,35
IMU 2016	€ 6.416,04
IMU 2017	€ 4.788,00
IMU 2018	€ 2.444,00
<b>TOTALE</b>	<b><u>€ 23.969,70</u></b>

3. di compensare il credito di cui al punto 1) con il debito di cui al punto 2) relativamente all'IMU anni 2012, 2013, 2014, 2015 e per € 2.479,22 IMU 2016 ;
4. di emettere mandato di pagamento pari ad € 12.800,88 imputando la spesa sul cap. 248.23 del bilancio 2018
5. di dare atto che la somma di € 12.800,88 verrà introitata mediante ordinativo di incasso sui cap. 12.15, 12.16, 12.19, 12,21, 12,24;
6. di procedere all'emissione dei mandati di pagamento vincolandoli a reversali d'incasso al fine di consentire la tracciabilità dei movimenti contabili effettuati in entrate e uscita;
7. di dare atto che il sig. I. D. a seguito della presente compensazione risulta ancora debitore nei confronti dell'Ente di € 11.168,82;
8. di trasmettere copia della presente determinazione al sig. I. D. e al responsabile del servizio entrate tributarie ed extratributarie;

9. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente sezione Albo on-line, per la durata di quindici giorni consecutivi, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente".

**AVVERTE**

che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Salerno ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Il Funzionario Responsabile  
Margherita Feniello

---

**Area Economico-Finanziaria**

Espresso parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Mandato emesso all'int \_\_\_\_\_ Cap. PEG \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_

Lì,

Il Ragioniere